

Antonio Magliabechi  
ai lettori della sua biblioteca

Ecco qua caro lettore  
Ci frequenti ed è un onore  
Ma ogni libro è presto detto  
Va trattato con rispetto  
Mi ricordo a cena e a pranzo  
Masticavo qualche avanzo  
E le lische (dio, ero indegno!)  
Le tenevo per il segno  
Ma è pur vero tuttavia  
Ch'era mia la libreria  
Oggi è tua e non lo bisbiglio  
Ne godrà anche tuo figlio  
Sfoggia pure indietro e avanti  
Ma ti prego, senza guanti  
E le carte sian lambite  
Da due mani assai pulite  
Usa solo le matite  
Per gli appunti son gradite  
Non poggiarti sulle carte  
Se le note scrivi a parte  
Non tenere il segno ho detto  
Spiegazzando l'angoletto  
Quando chiudi il tuo librinò  
Non lasciarci il lapissino  
Non aprirlo a faccia in giù  
Che si rompe sempre più  
Non forzare la cerniera  
Sia al mattino che alla sera  
I post it non attaccare

E poi non sottolineare  
I fermagli non usare  
L'acqua aperta non lasciare  
Fine ha qui la filastrocca  
Puoi sorridere con la bocca  
Ma ripeto quanto ho detto  
"Tratta il libro con rispetto!"